

Siderno / Convegno della Caritas sul diritto al lavoro negato ai giovani della Locride

SIDERNO -La gravità dei problemi giovanili nella Locride è decisamente superiore che in ogni altra regione d'Italia, soprattutto al punto di vista occupazionale. Si parlerà dei diritti dei giovani, dei problemi occupazionali, della stessa precarietà della situazione nei nostri comuni, in un conve-

gno, organizzato dalla Caritas Diocesana di Locri-Gerace, che avrà luogo sabato presso il Centro Polifunzionale di Siderno. Tema del convegno curato dal Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza che si pone l'obiettivo di far diventare il territorio della Locride luogo per incontrarsi, colla-

borare e accrescere esperienze per la vita è: «Promuovere i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza». Specifici interventi sono previsti da parte del vescovo, mons. Giancarlo Maria Bregantini di Francesco Rigitano del Centro Diurno Don Milani e di Carmela Santo della Cooperativa

sociale Mystia che tratteranno «La Locride: cantiere di esperienza e di solidarietà sociale», poi da Lucio Babolin del Gruppo di accoglienza dei minori che tratterà «la 285 per dire sì al loro futuro».

Interverranno, quindi alcuni sindaci della Locride e il presidente della Conferenza dei sinda-

ci Antonio Scordino, in un confronto coordinato da Antonio Condò e che vedrà anche la partecipazione di Michele Ranieri, assessore regionale ai Servizi sociali, Maria Lazzaro, dirigente regionale dei Servizi sociali, Maria Lazzaro, dirigente regionale dei Servizi sociali e di Alessandra Po-

limeni della Asl n. 9. Moderatore del convegno, che ha avuto l'adesione del ministero di Grazia e giustizia e della Comunità Montana della Limina, sarà Giacomo Panizza della Comunità Progetto Sud. L'orario di inizio è previsto per le ore 16.

Aristide Bava